



Ai campionati juniores di Roma la quattordicenne della Florida soffia sorprendentemente il titolo ai coetanei maschietti

# Maila, la prevalenza della donna

SUGLI ultimi gesti atletici degli under 14 si è chiuso il sipario sui campionati italiani giovanili delle specialità volo e petanque che hanno avuto per palcoscenico le piste del Centro Tecnico Federale di Roma.

Protagonisti della seconda settimana di gare i ragazzi sotto i 14 anni. Ed è stata una femmina, Maila Tonon della trevigiana Florida, a strappare il titolo dell'individuale del volo ai coetanei maschietti. Mettendo sotto per 13-11 in finale Matteo Mana dell'Auxilium, la ragazzina veneta ha negato al saluzese la possibilità di incoronare la tripletta tricolore. Sul podio dei solisti sono saliti anche Alberto Giaretti del Castelnuovo Don Bosco, superato 13-8 da Mana, e Marco Ormellesse della Noventa di Piave, sconfitto 13-3 dalla Tonon.

L'eclettico Mana si è preso la rivincita nel successivo impegno, in coppia con Davide Maero. I rossi dell'Auxilium hanno respinto l'assalto finale portato dai genovesi della San Fruttuoso Marassi, Adriano Bellafrente e Andrea Dondero, fermandoli sul punteggio di 13-8. Per entrambe le sfidanti al titolo era stato agevole piegare in semifinale i tandem Anes Alekic - Fabio Gambera della Bra (0-13 con i genovesi) e Marco Ormellesse - Michele Tamas della Noventa (4-13 con i saluzzesi). Matteo Mana è tornato sul luogo del delitto, stavolta nella prova di combinato, agevolato dal fatto di incontrare in finale il socio di club Simone Ariau-



Maila Tonon, di Treviso, 14anni a settembre, ha battuto i maschietti

do. Il match targato Saluzzo ha premiato Matteo (25-17) che, con due medaglie d'oro ed una di argento, ha catturato i riflettori degli under 14. I titoli della petanque hanno preso invece tre strade diverse, al contrario della categoria under 18 monopolizzata da Diego Rizzi. I primi ad affrontarsi sono stati gli specialisti del combinato e a mettere tutti in fila è stato Guido Rinaudo dell'Auxilium che, per 14-13, ha prevalso nel match decisivo su Samuele Franchi che ha regalato al suo club, il Riparabella di Pisa, un argento storico. Nicolas Rei dell'Enviense di Cuneo, battuto in semifinale (15-14) da Rinaudo, si è poi riscattato a coppie. Sceso in campo insieme a Mirko Perasso ha costretto il saluzzese Rinaudo, in

compagnia di Patrik Canavese, ad alzare bandiera bianca sul punteggio di 13-6. Anche nell'ultima delle prove tricolori, quella riservata agli individualisti tradizionali, una medaglia di bronzo si è trasformata in oro. Come Rei, pure Amormino, battuto in semifinale a coppie, ha poi colto il successo e il titolo nella gara successiva. Il portacolori dell'imperiese Testico ha infatti concesso ben poco (13-5) a Rei dopo aver prevalso in semifinale sul saluzzese Davide Borghini per 13-7.

MAURO TRAVERSO

U.23 CHE CARLIN E' stato un podio per tre quarti ligure quello allestito sui campi del Circolo Bellaria di Vercelli al termine del campionato italiano per la categoria under

23 del volo. Ma la corona è finita sul capo del veneto Andrea Carlin della Dolada. Per mettere le mani sulla medaglia d'oro il bellunese ha dovuto imporsi nella sfida conclusiva al genovese Giacomo Crovo della Voltrese per 13-9. In semifinale è caduto Mattia Mana della Vadese. Dopo due titoli centrati in questa stagione nella categoria B, il portacolori dei rossoblu savonesi ha provato a mettere a segno uno storico tris, ma è stato fermato da Carlin per 13-10. L'altra medaglia di bronzo è finita al collo di Luca Caviglia della Boccia Carcare di Savona sconfitto da Crovo per 13-3. M.T.

**NAZIONALI RAFFA** Nell'ultimo turno di gare nazionali della raffa i titoli di testa spettano al 23° Trofeo Antonella Gatti organizzato ad Osimo (Ancona) e imperniato su due tabelloni nazionali riservati agli under 18 e under 14 oltre che su uno regionale che ha spalancato le porte ad una marea di esordienti. Un successone con 172 giovani speranze in campo. Nel primo torneo il romano Davide Riccardi della Stella Azzurra ha sconfitto in finale per 12-5 il favorito Marco Pappacena della Santa Lucia di Salerno mentre negli under 14 il lodigiano Mattia Visconti della Baronio Scavi ha inflitto addirittura cappotto al pur valido bresciano Daniel Scavoni della Inox Macel. Tra i mini la palma del migliore è andata al livornese Jean Paul Pacini dell'Arce Cecina vincitore

per 27-16 sul capitolino Andrea Terzaroli del Monterotondo. Nel 35° Gran Premio AMCM alla Pontoliese di Piacenza i campioni d'Italia di prima categoria di questa stagione, Cigarini e Brandoli della Casalgrande di Reggio Emilia, si sono imposti per 12-9 su Luraghi e Viscusi della MP Filtri Rinascita di Modena mentre nel Trofeo Pallino Sabbionese del San Lorenzo di Crema il migliore è risultato il bresciano Paolo Proserpio della Rinascita Passirano che in finale ha battuto per 12-6 il redivivo perugino Luca Santucci del Sant'Emminio. Infine, nel Trofeo Vincenzo Barbaria promosso dalla Manzoni di Salerno, il frusinate Francesco Santoriello del club I Fiori ha avuto vita relativamente facile in finale (12-3) contro l'outsider di casa Giuseppe Califano della ENRICO MILLO. C.B.

**PETANQUE** Tanto pubblico a bordo campo per la manifestazione Trofeo Italia 150 di petanque organizzata a Torino sui rettangoli delle società La Taurinense e La Mole. Alla competizione, praticamente una passerella dei grandi polsi nazionali delle piccole bocce, hanno partecipato 24 atleti tra i quali hanno sventato Silvio Oberto della Valle Maira, primo nella categoria seniores, ed Elena Martini e Simone Giordana, entrambi della Caraglioese, che hanno vinto rispettivamente il girone femminile e quello degli under 22.

## EUROPEO IN TURCHIA

### Luccarini: «A Kazan abbiamo vinto la nostra battaglia più impegnativa»

«NON ho mai provato tanta gioia nella mia vita come vederle piangere al termine di quella sofferta finale. Un ricordo che mi porterò per sempre». Elisa Luccarini, capitano delle azzurre sui campi di Kazan, in Turchia, dove si è giocato l'europeo femminile della raffa, è orgogliosa delle ragazze del suo team rosa che ha portato a casa due medaglie d'oro sulle tre in palio e dà il voto a Maria Losorbo, Sefora Corti, Agnese Aguzzi e Chiara Morano.

«Tutte promesse. Sono state stupende, hanno mostrato un carattere ed una grinta che alla vigilia - nessuna aveva mai giocato assieme alle altre - nessuno si aspettava. Una squadra con tre debuttanti, Losorbo, Morano e Aguzzi, che nonostante tutto ha confermato la leadership dell'Italia sui campi sintetici». Il nonostante della Luccarini non è buttato lì a caso. «E' stata una trasferta molto sofferta - spiega la campionessa di Reggio Emilia - perché sia nell'organizzazione logistica sia sul piano sportivo ci sono stati aspetti negativi. Ci hanno alloggiato in una specie di dormitorio, ad Ankara, a 40 chilometri dai campi di gioco. Letti che è meglio non ricordare, un caldo soffocante. Abbiamo dormito con la tuta. Poi, come hanno preteso anche altre squadre, davanti alle nostre rimostre Mearini, il nostro capo delegazione, ci ha fatto trasferire in un diretto hotel poco lontano. Comunque sempre una sfacchinata, ogni giorno, partenza alle 7 e mezza in pullman e rientro alle 2 di notte. E poi i campi di gioco. Un vero percorso di guerra. E' stato un calvario».

La Luccarini parla e si capisce che è un'atleta che di esperienza ne ha da vendere. Trentasette anni (li compie oggi, ndr), basti solo ricordare che nel suo palmares vanta una medaglia d'oro nei World Games, 4 titoli mondiali e 5 europei. Ha giocato sotto tutti i cieli: sui campi del Brasile, in Germania, in Brasile, a Taiwan. Ne ha viste di tutti i colori. «Eravamo cotte. Ma voglio sottolineare che tutte abbiamo reagito con temperamento, con grande spirito di sacrificio. Niente brontolamenti, tanta voglia di farcela. Un vero gruppo affiatato».

I titoli in palio a Kazan erano tre. L'Italia ha vinto quello a squadre con Elisa Luccarini, Agnese Aguzzi,



Elisa Luccarini, capitana delle azzurre

zi, Sefora Corti e Chiara Morano, e quello individuale under 23 con Maria Losorbo. La terza medaglia d'oro, quella over 23, è andata alla svizzera Lily Recalcati.

«La prova di Maria Losorbo, che sta vivendo in questa stagione un momento magico - spiega la Luccarini - è stata stupenda. Una vera galoppata da grande campionessa. Nel gioco a squadre, nelle coppie e terne siamo scese in campo Aguzzi, Morano ed io. L'Aguzzi, eccellente puntatrice, ha dovuto svolgere il ruolo di bocciafficatrice ed è stata bravissima. La Morano, nel gioco a punto, si è superata mentre la Corti, che lottava anche come over 23, è stata molto sfortunata ed anche penalizzata. Nella semifinale ha perso per un punto, 12-11, contro l'austriaca Steininger, nella finalina per il bronzo un intervento della direzione tecnica, a nostro giudizio errato, ha avvantaggiato la turca Geridonmez e Sefora, che nella stessa giornata ha dovuto lottare in tre incontri (non era nemmeno riuscita a fare la sosta per il pranzo, le abbiamo portato noi un panino) ha mollato anche per risparmiare energie per la finale a squadre. Tutto questo su campi difficilissimi».

I fondi dei campi di gioco. Un'altra pecca che la capitano delle azzurre ci tiene a sottolineare. «I campi erano di produzione italiana - racconta - ma erano stati realizzati su un fondo non ben livellato. Sui 18 metri c'era un grosso affossamento che falsava l'accolto. Era anche difficile tirare di raffa e infatti bisognava colpire di volo. Ma non ci siamo scoraggiati. Abbiamo studiato una tattica e ci siamo adattati al fondo difetto». Le corsie hanno privilegiato le turche perché ne conoscevano ogni centimetro in quanto si erano trasferite a Kazan da oltre due mesi».

Un vantaggio che, per una nazione emergente in questo sport, ha regalato

alle atlete della mezzaluna una medaglia d'argento e tre di bronzo. Ma ce n'è anche per gli arbitri. «Il direttore di gara - sottolinea la Luccarini - l'italiano Butti è stato perfetto. Il team che ha collaborato con lui ha invece secondo me mostrato inesperienza. Spesse volte non sono stati annullati tiri platealmente irregolari». La capitano delle azzurre conclude dandosi il voto: «Nonostante i lati negativi di cui ho parlato è stato un campionato che mi ha dato molta soddisfazione. Fisicamente ero a postissimo e ho dato il massimo, soprattutto in finale. Mi sono sentita investita di una grande responsabilità ma l'esperienza e la grande voglia di farcela mi hanno dato una carica eccezionale che ho trasmesso alle compagne. Soprattutto a quelle che vestivano l'azzurro per la prima volta e che in questa "battaglia" si sono fatte le ossa».

DANIELE DI CHIARA  
**PETANQUE, ARGENTO BABY** Gli azzurrini della petanque, Davide Acciari, Diego Rizzi e Matteo Mana, hanno ben figurato nel torneo internazionale juniores di Kayl, in Lussemburgo, da dove sono ritornati a casa con una medaglia d'argento a squadre. I nostri hanno ceduto in finale al team della Francia al termine di una entusiasmante partita durata due ore e quindici minuti in cui hanno prevalso i transalpini per un solo punto, 13 a 12. Alla competizione hanno partecipato, oltre a Italia e Francia, anche le nazionali di Austria, Spagna, Belgio, Svezia, Svizzera, Danimarca, Olanda, Lussemburgo, Israele e Stati Uniti oltre ai team di alcuni tra i più famosi club europei.

Il torneo prevedeva anche le prove di tiro di precisione dove il nostro Rizzi si è piazzato al terzo posto mentre nel settore femminile è arrivata prima Laura Cardo che vestiva la maglia del club Auxilium di Cuneo. L.B.

## LE CLASSIFICHE

### Rossi, dominatore fra gli U.18

**VOLO Under 18.** Individuale maschile - 1.Mattia Rossi (Dolada), 2.Mauro Carlin (Dolada), 3. Roberto Romeo (S. Fruttuoso) e Stefano Pavan (Chierese). Combinato - 1.Mattia Rossi (Dolada), Stefano Pavan (Chierese), 3. Simone Mana (Auxilium) e Luca Negro (Albese). **Coppia** - 1.Emanuele Lebbiati-Luca Negro (Albese), 2. Angelo Demetrio-Michele Vailatti (Savio), 3.Mattia Crivellari-Marco Zufferli (Rivignano) e Mauro Carlin-Mattia Rossi (Dolada). **Terna** - 1.Fabio Carlin, Mauro Carlin, Mattia Rossi (Dolada), 2.Marco Cravero, Chiara Mellano, Stefano Migliore (Savigliano), 3.Claudio Artusio, Emanuele Lebbiati, Luca Negro (Albese) e Edoardo Favaretto, Fabio Ghirbaudo, Andrea Tezzo (Madonna Pilone). **Individuale femminile** - 1.Stefania Parise (Noventa), 2.Diana Tonon (Florida), 3. Chiara Fabro (Quadrifoglio) e Valentina Basei (Marenese). Under 14. **Individuale** - 1.Maila Tonon (Florida), 2.Matteo Mana (Auxilium), 3.Alberto Giaretti



Guido Rinaudo

(Castelnuovo D.B.) e Marco Ormellesse (Noventa). **Coppia** - 1.Davide Maero-Matteo Mana (Auxilium), 2.Adriano Bellafrente, Andrea Dondero (S.Fruttuoso), 3.Marco Ormellesse-Michele Tamas (Noventa) e Anes Alekic-Fabio Gambera (Bra). **Combinato** - 1.Matteo Mana (Auxilium), 2.Simone Ariauo (Auxilium), 3.Gaia Falconieri (Zerbion) e Alex Zoia (Quadrifoglio). **PETANQUE / Under 18.**

Tiro precisione - 1.Diego Rizzi (Dif Imperia), 2.Gianluca Palmero (Bovesana), 3.Davide Acciari (Valle Maira) e Gianluca Brondino (Enviense). **Coppia** - 1.Diego Rizzi-Vanessa Romeo (Dif Imperia), 2.Simone Bara-Dylan Golè (Caraglioese), 3.Luca Palmero-Maurizio Pellegrino (Bovesana) e Alessandro Basso-Laura Cardo (Anpi Molassana). **Individuale** - 1.Diego Rizzi (Dif Imperia), 2.Simone Bertone (Dif Imperia), 3.Alessandro Basso (Anpi Molassana) e Maurizio Pellegrino (Bovesana). Under 14. **Combinato** - 1. Guido Rinaudo (Auxilium), 2.Samuele Franchi (Riparabella), 3. Nicolas Rei (Enviense) e Federico Ardoino (S.Matteo). **Coppia** - 1.Nicolas Rei-Mirko Perasso (Enviense), 2.Patrik Canavese-Guido Rinaudo (Auxilium), 3.Saverio Amormino-Giorgio Bertinelli (Testico) e Francesco Papa-Davide Cardo (Pompeiana). **Individuale** - 1. Saverio Amormino (Testico), 2.Nicolas Rei (Enviense), 3. Davide Borghino (Auxilium) e Luca Saielli (Ronchese).

## ALLA BISSOLATI

### Benedetti e Cantarini, complimenti Siete voi i numeri uno di Cremona

A PIANTARE la bandiera della Pinetina di Roma e della Canottieri Bissolati di Cremona sulle vette più alte delle classifiche di Alto livello maschile e femminile della raffa sono stati due atleti che non hanno certo bisogno di presentazione, trattandosi dei fuoriclasse Emiliano Benedetti e Germana Cantarini.



Emiliano Benedetti, che polso

**MASCHILE** In questa hit-parade, che più di ogni altra è in grado di dare l'esatta misura del rendimento dei vari atleti dopo 9 mesi di intensa attività, il fuoriclasse capitolino, che ha così raccolto il testimone dal campione uscente Alfonso Nanni, si è issato a quota 196 punti, precedendo di 6 lunghezze Mirko Savoretti, il quale si è tolto nel frattempo la soddisfazione di laurearsi campione d'Italia di categoria A1. Queste due imprevedibili lepri si sono permesse anche il lusso di creare un solo di ben 25 punti nei confronti dei più immediati inseguitori. Ma vediamo la classifica: Emiliano Benedetti (La Pinetina, Roma) punti 196, Mirko

Savoretti (Monastier, Treviso) 188, Paolo Signorini (Montegridolfo, Rimini) 163, Gianluca Formicone (Virtus, L'Aquila) 160, Fabio Palma (La Pinetina, Roma) 159, Alfonso Nanni (Montegridolfo, Rimini) 144, Giuliano Di Nicola (Virtus, L'Aquila) 138, Giuseppe D'Alterio (Monastier, Treviso) 137.

**FEMMINILE** Germana Cantarini si è assicurata il primato con 21 punti mettendo in fila rivali vecchie e nuove che, dopo averla impegnata a fondo, hanno però dovuto alla fine cederle il passo anche se il vantaggio per la campionessa del mondo individuale è risultato alquanto ristretto. CORRADO BREVEGLIERI

## RAFFA

### Ecco i supermen: tornano Bagnoli e D'Alessandro



Dante D'Alessandro

LA FEDERBOCCCE ha reso noto l'elenco dei 32 atleti che nella stagione 2011-2012 militeranno in categoria A1, quella dei vip. Come è fisiologico, c'è stato un sensibile ricambio, che ha interessato 11 promossi ed altrettanti retrocessi. Fra questi ultimi la vittima più illustre risponde al nome di Marco Luraghi, da

sempre fra i supermen della raffa; fra i primi spiccano invece i graditi rientri dei mitici Andrea Bagnoli e Dante D'Alessandro.

**ELENCO** Saranno quindi questi i polsi eccellenti che delizieranno i campi di gioco durante la prossima stagione: Manuel Adorante, Mi-

chele Agostini, Cristian Andreani, Matteo Angrilli, Andrea Bagnoli, Sebastiano Barbieri, Emiliano Benedetti, Andrea Cappellacci, Dante D'Alessandro, Giuseppe D'Alterio, Pasquale D'Alterio, Domenico Dari, Giuliano Di Nicola, Fabrizio Facciolo, Alessandro Fasullo, Gianluca Formicone,

Giacomo Lorenzini, Paolo Luraghi, Gianluca Manuelli, Gaetano Miloro, Roberto Moi, Alfonso Nanni, Diego Paleri, Fabio Palma, Leonardo Porrozi, Fernando Rosati, Rodolfo Rosi, Luca Santone, Mirko Savoretti, Paolo Signorini, Roberto Venturini e Luca Viscusi. C.B.

